

Storie di alberi al bosco WWF

Pubblicato: Giovedì 15 Settembre 2005

Anche se è difficile crederlo, un tempo le pianure europee erano ricoperte da fitti boschi. Querce, carpini, pioppi, frassini, ontani formavano un oceano verde, punteggiato qua e là da piccole radure e attraversato da fiumi e torrenti. Carlo V Re di Spagna era solito affermare che le foreste del suo regno erano talmente estese da permettere ad uno scoiattolo di attraversarlo dalla Spagna all'Italia, semplicemente saltando da ramo in ramo.

Oggi la situazione è ben diversa: il paesaggio è stato profondamente modellato dall'uomo nel corso dei secoli e là dove le chiome degli alberi conducevano una quotidiana lotta per conquistare la luce, oggi ci sono campi, strade case, fabbriche, città interne. La foresta di pianura è sopravvissuta solo in pochi lembi del territorio, come nel caso del "Bosco Wwf di Vanzago", veri scrigni di natura nei quali è possibile scoprire una sorprendente ricchezza di forme di vita. Questi luoghi, da sempre avvolti da un alone di mistero, hanno ispirato nel passato innumerevoli miti e leggende aventi come protagonisti gli alberi.

Durante l'iniziativa verranno illustrati miti e leggende della foresta di pianura; brani tratti da mitologia greca, dalle tradizioni cristiane, dai miti celtici e dalla tradizione germanica.

Obiettivo della giornata al "Bosco Wwf di Vanzago" è soprattutto quello di stimolare nel visitatore, partendo da una chiave di lettura così particolare, una riflessione sull'importanza e sulla fragilità di ambienti rari e preziosi come le foreste, vero patrimonio naturale che la nostra generazione rischia di perdere per sempre.

Scopriremo lungo il percorso leggende fantastiche e varcheremo spesso la dimensione del sogno. Non saremo mai soli in questo viaggio, cammineremo fianco a fianco con divinità volubili, elfi dispettosi, nife eteree ma soprattutto con loro, gli alberi, legami con il mondo del fantastico e testimonianze terrene della meravigliosa armonia del creato.

Come raggiungere il "Bosco Wwf di Vanzago": in automobile, percorrendo la strada statale del Sempione e dopo circa 20 km seguire le indicazioni "Vanzago" e, successivamente, "Bosco Wwf di Vanzago", oppure prendendo l'autostrada per Torino, uscendo al casello di Rho e seguendo le indicazioni "Vanzago". In bicicletta ed a piedi: utilizzando la ferrovia scendendo alla stazione del "Passante ferroviario" di Pregnana - Vanzago e pedalando/camminando seguendo le indicazioni "Bosco Wwf di Vanzago".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it